

Siracusa. Droga nascosta nell'intercapedine della cucina: arrestato 66enne

Nell'ambito dei servizi mirati a frenare il fenomeno della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti del Commissariato "Ortigia", a seguito di indagini di Polizia Giudiziaria, hanno arrestato un uomo di 66 anni, già conosciuto alle forze di polizia.

L'uomo, a seguito di perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di 3,25 grammi di cocaina, suddivisa in 20 dosi, e 6,80 grammi di marijuana, suddivisa in 10 dosi già pronte per lo spaccio al dettaglio.

La droga era abilmente occultata in un'intercapedine ricavata nella finestra della cucina.

Inoltre, la perquisizione ha permesso di rinvenire la somma di 440 euro, probabile provento dell'attività di spaccio, nonché materiale per il confezionamento.

Dopo le incombenze di rito, l'uomo è stato posto agli arresti domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria, in attesa del giudizio direttissimo.

Siracusa. Boom di turisti a Pasqua e Pasquetta ma l'escalation di violenza

preoccupa gli albergatori

Hanno superato le aspettative i numeri registrati per il Ponte di Pasqua a Siracusa. Il turismo riprende quota e i segnali delle scorse settimane, già incoraggianti, hanno trovato conferma. Motivo di ottimismo per Giuseppe Rosano, presidente dell'associazione Noi Albergatori, che parla di occupazione delle strutture ricettive del territorio per l'80 per cento.

“Vuol dire sfiorare i numeri pre-pandemia – spiega Rosano – e vuol dire occupazione per tanti lavoratori che sono rimasti fermi a lungo. Ci stiamo leccando le ferite degli ultimi due anni di crisi totale. Il Ponte di Pasqua e Pasquetta è andata molto bene nonostante il maltempo, che se non ha favorito alcune tipologie di locali, per gli alberghi ha fatto, invece, registrare un'ulteriore sorpresa. Presto per dare questo dato come ufficiale ma la sensazione netta, emersa anche dal confronto con i colleghi, è che gli stranieri abbiano superato, in termini di presenze, gli italiani”.

Il timore era, invece, proprio quello secondo cui la situazione geopolitica internazionale avrebbe comportato un freno importante per il turismo straniero.

“Anche il mercato americano, per il quale nutrivamo preoccupazioni- prosegue Rosano- ci ha sorpresi. E' presente, così come quello inglese, che ci aiuta a colmare la mancanza della ricca fetta di turismo russa”.

Attesa, quindi, per il week end del 25 Aprile e per il Primo Maggio. “Subito dopo partiranno gli spettacoli classici della Fondazione Inda al Teatro Greco- fa presente il rappresentante degli albergatori- Possiamo dunque dire di essere entrati nel vivo della stagione turistica”.

Se l'attenzione da parte di chi sceglie Siracusa come meta per le proprie vacanze non manca, emerge un problema che i gestori delle attività ricettive chiedono di risolvere immediatamente.

L'escalation di criminalità e di episodi di violenza non rappresentano di certo un incentivo per i turisti e nemmeno un elemento per il quale si possa sperare un feedback positivo. "Relazioneremo al Comune- dice Rosano- alcune manchevolezze in termini di servizi, che erano comunque prevedibili visto che siamo ancora all'inizio della stagione. Registriamo in ogni caso un miglioramento rispetto allo scorso anno. Quello che occorre contenere subito è questo preoccupante incremento della criminalità. Servono più agenti, una presenza importante dei vigili urbani che si occupino anche delle strutture abusive, da cui pare arrivino episodi di violenza che non possiamo permetterci".

Rosano chiederà un incontro con il nuovo questore. "Chiederò un impegno su questi aspetti. Episodi come quelli a cui stiamo assistendo sono indegni di una città come la nostra. Siamo, in ogni caso, ancora in tempo per porre rimedio a tutto questo".

Pranzo di Pasquetta finisce a morsi e pugni: arrestato giovane ospite violento

Doveva essere una bella giornata da trascorrere in compagnia ma la Pasquetta di un gruppo di persone di Pachino si è trasformata in un episodio di violenza, con tanto di morsi e pugni.

Gli agenti del locale commissariato sono intervenuti in un'abitazione nei pressi di via Nazario Sauro, dove un giovane di 23 anni, invitato ad un pranzo, era appena andato in escandescenza, forse per un eccessivo consumo di alcool e, per cause in fase di accertamento, era arrivato a mordere un

braccio al padrone di casa, un uomo di 45 anni. Dopo l'arrivo dei poliziotti, inoltre, il giovane ha anche sferrato un violento pugno al nipote del padrone di casa, un giovane di 27 anni. Nessuna delle due vittime, amici dell'aggressore, ha voluto sporgere denuncia nei confronti del 23enne loro amico. Hanno riportato prognosi di pochi giorni per le lievi lesioni riportate a causa dell'aggressione dell'ospite.

Condotto in commissariato, il 23enne ha continuato a mostrare una spiccata aggressività, tentandosi anche di scagliarsi contro i propri genitori e spintonando, fino a procurarne la caduta, uno degli agenti presenti.

A scopo cautelare gli sono stati ritirati 3 fucili posseduti legalmente, ma spostati da un luogo ad un altro senza comunicare tale trasferimento.

Il giovane è stato posto ai domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

Rapina e mano armata e furti commessi da minorenne: 8 anni ad un 23enne

Dovrà espiare una pena residua di 7 anni e 11 mesi di reclusione in carcere.

I carabinieri della Stazione di Carlentini hanno arrestato un 23enne, pregiudicato, in esecuzione di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Il giovane è stato ritenuto colpevole di una serie di furti e rapine da minorenne, una delle quali a mano armata e con il

volto travisato, per la quale si trovava ai domiciliari con braccialetto elettronico.

Siracusa. Candidatura a sindaco, il corteggiato Bufardecì: “Gratificante ma...”

“L'affetto nei miei confronti, la fiducia, la convinzione di molti che sarei il candidato a sindaco di Siracusa giusto mi gratifica, ma non sono particolarmente tentato”.

Titti Bufardecì è stato sindaco di Siracusa per due volte, dal '99 al 2008, deputato al parlamento siciliano, vice presidente della Regione, consigliere di Stato, consulente giuridico e amministrativo (incarico che anche oggi riveste per il Comune di Avola).

La politica lo corteggia e anche sui social i commenti sembrano rappresentare una spinta per il Centrodestra a puntare tutto su di lui.

“Sono felice che si esprima simpatia nei miei confronti. In realtà i cittadini lo fanno da sempre, anche semplicemente incontrandomi per strada. Hanno un buon ricordo di me come sindaco e questo rappresenta motivo di soddisfazione, senza dubbio. Dopo oltre 14 anni, però, troverei una realtà sconvolta rispetto a quella che ho lasciato. Non lo dico come critica, non è un giudizio sull'operato dell'uno o dell'altro – chiarisce- E' un'analisi, che del resto non riguarda solo la città. Tutto è cambiato. Le condizioni oggi sono ben diverse da allora”.

Bufardecì aggiunge altre considerazioni. “Sono lontano dalla politica da dieci anni, sono tornato a svolgere la mia attività di avvocato, consulente, di diritto amministrativo, insomma, e questo è il mio contesto”.

Poi un’ulteriore puntualizzazione. “Non avrei bisogno di ricorrere a tatticismi. Se ritengo una scelta giusta, non ho alcun bisogno di ricorrere a strategie. Sono semplicemente convinto che nei ritorni si siano delle aspettative quasi salvifiche. Non esistono, tuttavia, bacchette magiche e oggi le condizioni in cui si opererebbe sarebbero terribili e temo che lo scenario, con la situazione internazionale che viviamo, stia ulteriormente cambiando, peggiorando”.

Tornando alla politica locale, l’ex sindaco di Siracusa è altrettanto chiaro. “Io ho vissuto un contesto della vita politica che era anche fatto di rapporti umani e personali. C’erano ancora i partiti, c’erano i rapporti amicali in alcuni ambiti e questi erano uno sprone, una spinta ad una collaborazione e ad un impegno. Oggi- conclude- non troverei tutto questo”.

Che Bufardecì sia particolarmente “corteggiato” in vista delle amministrative del 2023 non è un mistero. In tanti, nell’ambito del Centrodestra, sono convinti che possa essere la carta vincente. I prossimi mesi saranno decisivi per le scelte da compiere. Come sempre, in ogni caso, la politica è imprevedibile.

ResQ People, un equipaggio di

terra anche a Siracusa: costituito il gruppo di referenti locali

ResQ People si costituisce anche a Siracusa, con Federica Martin presidente, Giuseppe Patti vice e Marta Veriani tesoriere come referenti locali.

L'idea, spiegano, è quella di accostare all'equipaggio in mare tanti equipaggi di terra "che sappiano navigare nelle proprie comunità, portando informazione, creando eventi, raccogliendo fondi".

Il primo evento organizzato ha consentito di raccogliere più di 100 donazioni, coinvolgendo anche i ragazzi della Consulta Giovanile.

"Il progetto ResQ -spiega una nota del gruppo- assicura la presenza nel Mediterraneo Centrale di una nuova nave al 100% italiana per soccorrere i naufraghi, e testimoniare quanto accade, nel rispetto dei principi umanitari non negoziabili di Imparzialità, Neutralità, Umanità e Indipendenza.

La bandiera italiana è stata ancora una volta emblema di accoglienza, riparo, salvezza, in onore della nostra splendida Costituzione. Il progetto prevede principalmente due attività: una in mare e una in terra entrambe importantissime e in prima linea".

L'attività in mare prevede un team di professionisti e volontari per prestare soccorso e raccogliere le testimonianze di quanto accade a poche miglia dalle nostre coste.

La nave, circa 40 metri con 10 persone di equipaggio per il funzionamento, e 9 tra medici e infermieri, soccorritori, conta su mediatori, giornalisti e fotografi.

Due gommoni veloci invece, assicurano gli avvicinamenti alle imbarcazioni in difficoltà e il salvataggio dei passeggeri.

Nelle prime due missioni la ResQ People ha salvato 255

persone.

Buccheri. Atti persecutori contro l'ex moglie, arrestato 45enne: danni anche all'auto della donna

Atti persecutori ai danni della moglie. I Carabinieri della Stazione di Buccheri hanno arrestato un 45enne con quest'accusa. I militari dell'Arma, a seguito delle querele presentate dalla donna nei giorni precedenti, hanno intensificato i passaggi nei luoghi abitualmente frequentati dalla vittima e durante un servizio di perlustrazione, la pattuglia è intervenuta nei pressi dell'abitazione della donna dove l'ex marito stava danneggiando la sua autovettura. L'uomo è stato arrestato dai Carabinieri e associato presso la Casa Circondariale di Cavadonna, a disposizione della Procura della Repubblica di Siracusa.

**Siracusa.
Confindustria**

**Turismo,
fiduciosa:**

“Segnali di ripartenza ma manca la porzione extra UE”

“Un primo segnale positivo per il settore alberghiero ma manca all’appello la porzione proveniente dai paesi extra UE”. Il presidente della sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa, Roberto Bramanti e la vice, Patrizia Candela fanno il punto della situazione in vista della Pasqua.

“Da una prima ricognizione con le nostre strutture alberghiere e del comparto eventi – dice il Presidente Roberto Bramanti – il weekend di Pasqua sembra lanciare un primo segnale positivo per il settore alberghiero dopo due anni drammatici e le criticità legate alla guerra in Ucraina e agli effetti pesanti del caro energia”.

Sul fronte delle prenotazioni, i due esponenti di Confindustria confermano segnali di “effettiva ripartenza, che per la prima volta ha visto coinvolte anche le città d’arte come Siracusa. Numeri ovviamente ancora lontani dal pre-covid”.

Primi segnali positivi anche dalle destinazioni di mare, secondo i dati in possesso di Bramanti e Candela. “Pesano sempre, tuttavia, le incertezze legate al conflitto, al caro energia e al covid, non ancora debellato”.

“È un turismo prevalentemente di una clientela europea – dicono gli albergatori di Confindustria Siracusa. “All’appello manca ancora tutta quella porzione di mercato, per noi estremamente importante, ovvero quella proveniente dai paesi extra UE. Questi primi segnali che stiamo registrando sono un momento di speranza di rinascita per un settore che ha sofferto moltissimo l’assenza di turismo”.

“Auspichiamo – aggiunge la Vice Presidente Patrizia Candela – una precisa inversione di tendenza per l’estate e lanciamo l’appello alle Amministrazioni locali affinché si riesca ad assicurare qualità dei servizi, decoro urbano e buona fruizione dei nostri tanti luoghi turistici.” Occorre altresì

un impegno comune forte per far sì che nelle città eventi di richiamo possano spingere i cittadini a viaggiare e a godere delle bellezze del nostro territorio. Continueremo ad avere un dialogo costante con le Amministrazioni locali su questi temi”.

Siracusa. Droga in viale dei Comuni, rinvenuti hashish e cocaina pronti per lo spaccio

Ancora rinvenimenti di droga nella zona di viale dei Comuni. Nel corso dei controlli quotidiani, finalizzati al contrasto di consumo e spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti delle Volanti hanno rinvenuto nella zona alta della città 8 dosi di hashish ed altrettante di cocaina pronte per essere vendute dai pusher agli assuntori della zona. Inoltre, nel corso dei quotidiani controlli finalizzati al contrasto del consumo e della vendita di sostanze stupefacenti nelle cosiddette piazze dello spaccio siracusano, agenti delle Volanti hanno rinvenuto in viale dei Comuni 8 dosi di hashish e 8 dosi di cocaina pronte per essere vendute dai pusher agli assuntori della zona. La droga è stata posta sotto sequestro.

Avola. Tensioni al Di Maria:

“Pochi infermieri e trasferimenti poco chiari”

“Evidente malcontento tra gli infermieri all’ospedale di Avola, lacune da colmare per la gestione di Oncologia e garanzie da fornire in vista della riapertura di Ginecologia e Ostetricia. Temi a cui l’Asp deve porre rimedio”.

La Fp Cisl parla attraverso il segretario Daniele Passanisi, che chiede un confronto immediato e definitivo con la direzione sanitaria. Il problema ha a che fare con diversi aspetti. Il primo riguarda “precedenti trasferimenti effettuati con procedure prive di una piena trasparenza, rispetto a cui avevamo promosso impugnativa- spiega- Oltre a quelle ufficializzate nella forma scritta, tante altre rivendicazioni sindacali avanzate alla Direzione Medica di Presidio, restano senza risposta, né soluzione, per i continui rimandi di competenza al livello gerarchicamente superiore”

Secondo Passanisi, “nonostante l’obiettivo storico raggiunto con la pubblicazione degli avvisi di mobilità interna al Presidio Ospedaliero, fortemente voluti dalla nostra sigla sindacale, occorre garantire la serenità del personale infermieristico”. Al direttore Sanitario, Salvatore Madonia, il sindacato contesta la mancata assunzione di posizioni ufficiali su questa vicenda. Passanisi parla di “renitenza a fornire risposte chiare e definitive”.

Resta, a detta dell’organizzazione sindacale, il problema di carenza di organici, in alcuni reparti carenza grave, “che auspichiamo possa essere

risanata attraverso lo scorrimento delle graduatorie di mobilità, considerato pure l'abusivo ricorso alla pronta disponibilità del personale che accresce fortemente l'impegno psico-fisico dei lavoratori, sottoposti, in alcuni casi, a stare in continua allerta per garantire la continuità dei servizi".

La Fp Cisl batte i pugni sul tavolo ritenendo "improrogabili le risposte da parte di Madonia nel proprio ruolo verticistico con funzione di garanzia della qualità dei servizi al cittadino. Sia di quelle di carattere organizzativo dei reparti quanto di quelle relative alla legittimazione o la revoca dei provvedimenti impugnati, ma con netta assunzione di responsabilità".

Tra le criticità poste in rilievo- il sindacato ricorda la questione Oncologia. "Il reparto risulta incardinato nelle previsioni della Rete Ospedaliera Regionale, nell'Ospedale di Siracusa ma, di fatto, è temporaneamente allocato per ragioni tecniche presso l'Ospedale di Avola, non trovando così interlocuzione in nessuna delle rispettive Direzioni Mediche Ospedaliere- fa presente Passanisi- Operatori sanitari che sopportano il disagio di turni massacranti, palesando la reale sensibilità verso una patologia la cui casistica di incidenza, purtroppo, oggi non risparmia quasi nessuna famiglia".

Infine un riferimento all'eventuale riapertura dell'Unità di Ginecologia ed Ostetricia. "Attendiamo- conclude il segretario della Fp Cisl- l'informativa preventiva in merito al rispetto di tutti i parametri di sicurezza stabiliti dalla legge per i Punti Nascita, come concordato nelle occasioni di incontro ufficiali".

I toni della protesta, qualora non arrivasse ancora alcun riscontro- avverte il sindacato- assumerà toni ben più alti.